



Oggetto: *Avviso per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative per la promozione delle politiche europee, della cittadinanza e dell'integrazione europea, da realizzarsi nel periodo tra il 6 marzo 2022 e il 15 maggio 2022*

Relazione Descrittiva

II PROGETTO

L'evoluzione dell'Unione Europea, dal Manifesto di Ventotene al trattato di Maastricht EVICAM 2



Le Premesse storiche

Il progetto prosegue un'iniziativa avviata nel 2019 con un progetto denominato EVICAM (Europa per Vivere e Camminare) finanziato dal Consiglio regionale del Lazio con il medesimo tipo di Avviso.

Il progetto EVICAM, grazie all'uso di un apposito questionario, distribuito a 500 studenti, tra quelli dei tre Dipartimenti di UNICAS e le quattro Scuole Superiori coinvolte, che il livello delle conoscenze possedute dai giovani sulla storia recente e sull'Unione Europea era del tutto inadeguata. Il progetto di formazione-intervento realizzato nel 2019 ha solo in parte superato questo livello di ignoranza diffuso. Per tale motivo gli enti istituzionali, che hanno portato avanti quel progetto, si sono ripromessi di continuare l'azione intrapresa e hanno costituito un TAVOLO EVICAM per utilizzare tutte le opportunità che si fossero presentate per proseguire con l'opera di divulgazione e formazione dei giovani del territorio.



Il Territorio di cui si parla è quello che si estende dall'area del "cassinate" fino alla costa (Formia-Gaeta) e raggiunge le isole pontine (Ventotene e Ponza). In questo territorio si sono verificate delle condizioni storiche che lo rendono un unicum per apprendere la storia recente. Ventotene e Santo Stefano hanno infatti avuto il ruolo di Confino politico, nel periodo fascista. Le conseguenze di quel regime le ha subite, con la guerra, il territorio che si estende da Formia a Montecassino, contornato dalle difese tedesche su quella che venne chiamata la Linea Gustav. Mentre infuriava la II.a Guerra mondiale sulla costa, a Ventotene, alcuni confinati scrivevano il Manifesto per un'Europa Libera e Unita (Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi lo firmavano). Nonostante il territorio così individuato sia uno scrigno di storia moderna utile alla formazione dei giovani del luogo e di tutto il resto d'Italia e d'Europa, esso non è sfruttato adeguatamente a questo fine e gli stessi cittadini che vi risiedono non ne hanno la piena consapevolezza. Il progetto che si conta di realizzare ha la finalità di recuperare questo divario, anche perché l'ospitalità che

si conta di sviluppare ulteriormente con il resto dei cittadini europei, considerata la storia di ieri e i Cammini di oggi (Via Francigena del Sud e Via di San Benedetto) deve necessariamente qualificarsi in ragione della cultura storica delle comunità locali.

Le Finalità

Le finalità che più in particolare il progetto conta di perseguire sono dunque molteplici:

- *iniziative per la promozione della conoscenza dei valori comuni europei, dei diritti e delle libertà fondamentali per accrescere la comprensione da parte delle giovani generazioni dei valori fondanti dell'Unione europea, della tutela e dell'ampliamento dei loro diritti, così da rafforzare la partecipazione responsabile alla vita della società.*

Questa finalità giustifica l'impegno a sviluppare una maggiore conoscenza della storia da cui è nata l'idea dell'Unione Europea. Il Progetto infatti non intende descrivere e rappresentare la struttura, le politiche e i valori che l'U.E. promuove, ma intende partire dalle motivazioni che hanno suggerito ai Padri fondatori e alle Madri fondatrici dell'Europa di metterli alla base della sua struttura e della sua stessa esistenza. Considerato che nel 2022 celebreremo l'adozione dell'EURO nei Paesi che hanno aderito all'Unione Monetaria, un punto particolare del programma formativo tratterà questo aspetto e si soffermerà sul contenuto del trattato di Maastricht (7.2.1992).



Si conta di avere la testimonianza di **Giorgio Anselmi** ex presidente del Movimento Federalista Europeo e ex presidente dell'Istituto di studi Federalisti Altiero Spinelli.

- *iniziative per la promozione dei benefici derivanti dalla cittadinanza europea al fine di conseguire una migliore comprensione dell'Unione, della sua storia, del suo patrimonio culturale e della sua diversità*

Il modo con cui sviluppare la conoscenza tra i giovani del territorio circoscritto dal progetto punta proprio a far apprezzare ai giovani i benefici che traggono dal fatto di essere cittadini europei a confronto con ciò che contrariamente accade in tante parti del mondo. (vedi Egitto, Cina, Unione Sovietica). Il richiamo alla Via Francigena che attraversa il territorio potrà costituire un facile strumento di esemplificazione di tale vantaggio. Essa costituisce uno strumento del Consiglio d'Europa per facilitare il confronto tra le culture di tutti i paesi attraversati dalla via da Canterbury a Santa Maria di Leuca.

- *iniziative per la promozione della memoria europea sugli eventi e i personaggi storici che hanno caratterizzato il percorso di integrazione europea, in particolare, il significato del Manifesto di Ventotene nello sviluppo dell'azione europea*

Il coinvolgimento del comune di Ventotene nell'ambito del progetto consente di recuperare le basi su cui è stata costruita l'idea di Europa unita e federata. Sia a Santo Stefano che a Ventotene si va recuperando stabili, storie e materiali documentativi proprio per recuperare, valorizzare e diffondere il patrimonio storico che le due isole possiedono. Ventotene ha costituito nel 2017 il TAVOLO



EUROPA con i maggiori movimenti europeisti e darà il suo contributo sia nella fase iniziale del progetto, quando si tratterà di trasferire le conoscenze storiche, e sia nella fase di accoglienza degli studenti meritevoli e dei loro docenti. Il Comune peraltro renderà disponibile il suo sito web: www.ventoteneisolamemorabile.it per raccogliere molte informazioni di base sul Confino e sul Manifesto.

Si conta di avere tra i relatori, **PierVirgilio Dastoli** che ha seguito Altiero Spinelli e che è presidente del Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME) e membro del TAVOLO Europa di Ventotene.

- *iniziative per sensibilizzare le giovani generazioni sui temi delineati dalla Conferenza sul futuro dell'Europa, ossia a promuovere la conoscenza sulle prospettive delle politiche dell'UE del futuro, affrontando, in particolare, i temi relativi al Green deal europeo e le sfide ambientali; i principi chiave del Pilastro europeo dei diritti sociali, su pari opportunità, equità sociale, istruzione e formazione; lo Stato di diritto e le fondamenta democratiche dell'UE*

Il progetto consentirà di toccare questo argomento e forse di rappresentare i risultati della Conferenza che in primavera dovrebbe giungere a conclusione (<http://www.futureu.europa.eu/pages/about?local=it>) ma saranno le Singole Scuole a decidere se fare una sperimentazione di partecipazione di un evento in particolare sul tema ambientale considerando che il territorio del cassinatese ospita imprese dell'Automotive e del settore cartario.

- *diffondere informazioni sulle Istituzioni europee e il loro funzionamento per agevolare la partecipazione nella vita democratica dell'Unione europea e lo sviluppo delle competenze civiche*

Già nel corso del progetto EVICAM è stato possibile avere la disponibilità dell'Ufficio di rappresentanza della Commissione Europea in Italia.

Si conta di avere **Vito Borelli** che è stato presente già nel 2019.

Nell'incontro sarà certamente utile celebrare l'Anno europeo della Gioventù e il 9 maggio si dovrebbe concludere la Conferenza sul Futuro dell'Europa a Strasburgo.



Pertanto ci saranno molte informazioni da ricavare dall'incontro con il dott. Borrelli.

- *iniziative per promuovere e sensibilizzare a cogliere le opportunità che l'Unione europea offre attraverso i programmi europei per studio, formazione e mobilità al fine di accrescere la conoscenza e agevolare la partecipazione.*

Si conta di raccogliere la testimonianza dei referenti dello sportello ERASMUS di UNICAS (<http://www.unicas.it/ufficio-erasmus.aspx>) per informare i giovani delle opportunità che dà il programma e dei servizi che l'ufficio offre a tutti i giovani del territorio.

La struttura di governo del progetto

Il progetto godrà di una struttura organizzativa che governerà l'intero processo di formazione-intervento® che si prevede di attivare. La composizione e le funzioni esercitate sono state già positivamente sperimentate nella gestione del progetto EVICAM. La struttura sarà composta dai referenti dei Partner che partecipano al programma (referenti dei Comuni e delle Scuole Superiori coinvolte) e sarà presieduta dal Sindaco del Comune di Aquino (capofila) e su sua delega, il presidente del Consiglio Comunale del Comune di Aquino e presidente dell'Associazione SER.A.F. La struttura sarà supportata dai Referenti di UNICAS (prof. Alessandro Silvestri di UNICAS) e dal responsabile della Segreteria di SERAF (dott. Renato Di Gregorio),

entrambi referenti dei rispettivi organismi per la gestione della Convenzione tra UNICAS e le Associazioni di Comuni SER.A.F. e SER.A.L.. Partecipa al tavolo delle decisioni operative anche il referente dell'Associazione Ti Accompagno e dell'Associazione ANACLAM che seguiranno il processo di coinvolgimento degli studenti rispettivamente nelle Scuole Superiori e nei tre Dipartimenti di UNICAS.

Una struttura così ampia serve a governare al meglio l'insieme delle iniziative programmate, ma serve anche a sviluppare un parallelo processo di apprendimento nelle stesse strutture di governo istituzionali del territorio, aumentando al consapevolezza della responsabilità da parte delle istituzioni dell'educazione storica ed europea delle nuove generazioni.

Il risultato negativo palesato dal responso dei questionari somministrati nel 2019 dimostra una responsabilità di disinformazione da parte dei giovani, ma anche una responsabilità degli adulti che non hanno curato la loro educazione al riguardo.

Ricordiamoci che Ventotene era solo considerata come isola dove andare a fare il bagno e che la Svizzera faceva parte dell'Unione Europea.

Le fasi del programma realizzativo

Il programma si articola in una serie di fasi che vengono sviluppate subito dopo aver costituito la struttura di Governance sopra indicata.

Le FASI:

- 1.** condivisione programma operativo tra i partner
- 2.** illustrazione delle finalità dell'iniziativa e del programma realizzativo in ciascuno degli Istituti Superiori del casinate,
- 3.** selezione della classe in cui si sviluppa la sperimentazione di progettazione in ciascuno dei tre istituti Superiori e nei tre Dipartimenti di UNICAS, e dei docenti tutor dei processi di progettazione partecipata che verranno realizzati nei sei ambienti nei quali si svilupperà la "progettazione partecipata" per realizzare opere relative all'area da approfondire sull'Europa e scelte tra le finalità sopra indicate
- 4.** Lezioni sull'Europa in ciascuna delle classi individuate: tre giornate a distanza di una settimana,
- 5.** Lavoro di gruppo in ciascuna classe per realizzare un prodotto illustrativo dell'Europa, seguite dai docenti tutor e dagli specialisti in formazione-intervento dell'Associazione Ti Accompagno
- 6.** presentazione in Aula Magna di UNICAS del lavoro di progettazione realizzato da ciascun Istituto Superiore e da ciascun Dipartimento di UNICAS
- 7.** visita sui luoghi della Memoria a Ventotene per 1 docente e due studenti per i tre Istituti superiori coinvolti e i tre Dipartimenti di UNICAS scelti in relazione ai migliori prodotti realizzati e partecipazione alla manifestazione del 9 maggio in occasione della festa sull'Europa
- 8.** Comunicazione lungo tutto il percorso effettuato sia internamente agli Istituti Superiori che all'interno di UNICAS e all'interno del territorio del basso Lazio, da Aquino a Ventotene
- 9.** Pubblicazione dei contenuti trasmessi e prodotti
- 10.** Rendicontazione

Cronoprogramma

N	settimane												
	Marzo				Aprile				Maggio				
	7	14	21	28	4	11	18	25	2	9	16	23	30
1	X												
2		X	X										
3			X										
4				X	X								
5					X	X	X						
6								X					
7									X	X			
8	X	X	X				X		X	X			
9										X	X		
10												X	X

1. Fase: condivisione programma operativo tra i partner

I referenti degli Istituti Superiori di Cassino, il referente di UNICAS (in rappresentanza dei tre Dipartimenti) e il presidente di SERAF (Comuni associati della provincia di Frosinone) e la Segreteria dell'Associazione SERAF e SERAL, nonché responsabile del progetto Europa del comune di Ventotene, assieme ai progettisti dell'Associazione Ti Accompagno si riuniscono presso UNICAS per concordare il piano d'Azione, il calendario e il modo con cui usare la metodologia per il lavoro progettuale da svilupparsi all'interno della classe sperimentale che si conta di coinvolgere nelle sei realtà studentesche

2. Fase: illustrazione delle finalità dell'iniziativa e del programma realizzativo in ciascuno degli Istituti Superiori del cassinato

Il Dirigente scolastico di ciascun Istituto scolastico e di ciascun Dipartimento assieme al suo docente/referente interno e al referente della Segreteria SERAF e al progettista dell'Associazione Ti Accompagno, illustra a una rappresentanza dell'intero Istituto (docenti e studenti) e ad una classe di studenti universitari per ciascuno dei tre Dipartimenti di UNICAS della finalità dell'iniziativa e il suo rapporto con la prima Edizione del progetto EVICAM. L'operazione serve a recuperare il senso della continuità dell'iniziativa intrapresa dal 2019 e a motivare il lavoro progettuale da realizzare sui temi dell'Europa così da incentivare la partecipazione all'iniziativa e creare le attese adeguate per conoscere, a posteriori, l'esito dell'intervento. Questa operazione serve anche a scegliere per ciascuna delle sei aree di intervento su quali finalità concentrarsi per produrre un'opera di diffusione che gli studenti produrranno e rappresenteranno poi al termine del programma in Aula magna di UNICAS. In questa fase si ripeterà la somministrazione del questionario utilizzato nel 2019 con il programma EVICAM, opportunamente aggiornato per verificare se ci sono stati dei miglioramenti sulla conoscenza sull'Europa dal 2019 in avanti. L'eco della morte di David Sassoli e le continue trasmissioni sull'uso del PNRR e sulle decisioni comuni sulla lotta alla pandemia dovrebbero aver accresciuto la consapevolezza

comune sul ruolo svolto dall'Unione Europea, ma il risultato del questionario potrà confermare o smentire tale ipotesi.

3. Fase: selezione del gruppo di studenti con cui si sviluppa la sperimentazione di progettazione partecipata dell'opera poi da diffondere

I docenti, assieme al dirigente Scolastico e al docente del Dipartimento prescelto dal Direttore del Dipartimento, anche in base alla disponibilità riscontrata tra gli studenti dopo l'illustrazione dell'iniziativa effettuata nella fase precedente, scelgono la classe o le classi o il gruppo o i gruppi che verranno impegnate sulla realizzazione di un progetto sull'Europa da presentare nella manifestazione che verrà organizzata nell'Aula Magna di UNICAS

4. Fase: Lezioni sull'Europa in ciascuna delle classi individuate: tre giornate a distanza di una settimana,

I progettisti dell'Associazione Ti Accompagno, assieme a relatori esperti della storia e della struttura dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa appartenenti al Tavolo Europa costituito nel 2017 a Ventotene faranno tre lezioni di 4 ore cadauna agli studenti della classe o classi scelte dai rispettivi istituti. Le lezioni avverranno in presenza o in call a seconda della situazione della pandemia nel mese di Aprile. Tra la prima e la seconda lezione e tra la seconda e la terza Lezione, gli studenti saranno impegnati ad approfondire la storia dell'Europa, dalla redazione del Manifesto di Ventotene ai nostri giorni, la struttura e le politiche, i valori e i programmi dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa, sulla scorta di un materiale di sintesi predisposto ad hoc, che verrà reso disponibile in forma di power point, di letture consigliate e di siti web da consultare.

5. Fase: Lavoro di gruppo in ciascuna classe/gruppo per realizzare un prodotto illustrativo dell'Unione Europea e/o del Consiglio d'Europa

I docenti scelti quali referenti della formulazione di prodotti creativi riguardanti la storia dell'Unione Europea e l'unione monetaria e le strutture di presidio del valore della moneta europea, supervisioneranno il lavoro progettuale che gli studenti realizzeranno in vista della presentazione pubblica che avverrà successivamente in UNICAS. Per realizzare le opere, gli studenti seguiranno la metodologia della "progettazione partecipata" che prevede:

- una fase di **analisi**. Si consulteranno i materiali lasciati dai docenti nelle tre giornate di formazione effettuate e i riferimenti presso cui documentarsi relativamente alle finalità su cui si è convenuto di soffermarsi per produrre le opere promesse
- una fase di **benchmarking**, Per la fase di benchmarking sarà utilizzato il materiale progettato e presentato nella prima edizione di EVICAM , compresa la visita a Ventotene della coppia di giovani che aveva composto canzone e musica sulle parole di Spinelli quando abbandona il Confino di Ventotene alla fine della guerra.
- una fase di **progettazione**. In questa fase i gruppi, formati e seguiti dal docente tutor e dagli specialisti dell'Associazione Ti Accompagno, svilupperanno una produzione creativa di rappresentanza degli aspetti europei da divulgare. Nel progetto EVICAM alcuni gruppi hanno prodotto delle relazioni, altri delle musiche, altri delle danze, altri ancora dei pannelli esplicativi dei valori Europei. In questo progetto, un'attenzione specifica sarà prestata per l'adozione dell'Euro, per la Green new deal, per la Conferenza sul futuro dell'Europa, sui Cammini del Consiglio d'Europa che attraversano il territorio e sulle origini del Manifesto di Ventotene.
- una fase di **riflessione** sull'apprendimento maturato. La rilevazione effettuata con strumenti digitali (devi software MENTI) dovrebbe non solo di verificare l'efficacia del metodo usato, ma dovrebbe indurre gli stessi studenti e docenti a riflettere su cosa fare per continuare a sviluppare l'autoapprendimento.



6. Fase: presentazione in Aula Magna di UNICAS del lavoro di progettazione realizzato da ciascun Istituto Superiore e ciascun Dipartimento

La manifestazione viene organizzata nell'Aula Magna di UNICAS. Gli studenti di ciascuno Istituto, assieme ai propri insegnanti preparatori, e ciascun Dipartimento di UNICAS presentano il frutto del loro lavoro all'insieme dei partner del progetto, ai dirigenti scolastici, ai sindaci del territorio, al Rettore e alla Stampa locale. La Stampa ne parla e l'evento promuove l'interesse di tutti gli studenti del territorio sia perché accedono ai mezzi di informazione e sia per via della trasmissione diretta attivata dagli studenti e dai docenti partecipanti.



7. Fase : visita sui luoghi della Memoria a Ventotene per 1 docente e due studenti per Istituto Superiore e Dipartimento scelti in relazione ai migliori prodotti realizzati e partecipazione alla manifestazione del 9 maggio in occasione della festa sull'Europa

Sulla scorta della presentazione effettuata e della valutazione che e faranno i presenti, saranno individuati due studenti per Istituto che, con il relativo docente preparatore, e due studenti per Dipartimento di UNICAS, saranno ospiti all'isola di Ventotene il giorno 9 di maggio in occasione della celebrazione della Festa dell'Europa. Il viaggio si svolge in un solo giorno. Docenti e studenti prenderanno il traghetto per Ventotene la mattina e torneranno il pomeriggio. Scesi a Ventotene visiteranno l'archivio storico e **la tomba di Altiero Spinelli**, presenteranno il loro lavoro progettuale agli altri studenti che saranno presenti sull'isola. In quella settimana saranno presenti a Ventotene gli studenti delle Scuole di diversi Paesi dell'Europa riuniti dall'Associazione Nuova Europa per il progetto della Scuola d'Europa e incontreranno Amministratori e membri del Tavolo Europa.



8. Fase: Comunicazione lungo tutto il percorso effettuato sia internamente agli Istituti che all'interno del territorio del basso Lazio : da Ventotene a Cassino;

Lungo tutto il processo sviluppato, dalla metà di Marzo in poi, verrà curata l'azione informativa necessaria, all'interno di ciascun Istituto Superiore di Cassino, all'interno dell'Ateneo e all'interno del territorio circoscritto dai Comuni associati. La Comunicazione si servirà di tutti gli strumenti di cui sono dotati i Comuni, l'Università e le Scuole coinvolte (sti web, social) della televisione locale (TeleUniverso) e i media locali e nazionali. I materiali prodotti dai relatori e quelli prodotti dagli studenti serviranno per dare contenuto alla comunicazione che sarà effettuata.

Il progetto sarà presentato al bando che ogni anno l'Associazione Italiana Formatori (AIF) bandisce. EVICAM ha ottenuto il premio dell'Eccellenza 2019. Proveremo ad ottenere quello del 2022.

9. Fase Pubblicazione dei contenuti trasmessi e prodotti

I materiali prodotti, anche con le immagini e i resoconti della visita a Ventotene, saranno raccolti in un documento conclusivo che verrà pubblicato e reso disponibile alla lettura sui siti web dei partner (Scuole e Comuni). Questa attività proseguirà anche dopo la conclusione del progetto e la sua rendicontazione perché servirà a pubblicizzare l'iniziativa, la metodologia utilizzata e i risultati Conseguiti.

10. Rendicontazione

La rendicontazione si comporrà di una parte economica, che illustra le spese sostenute a fronte del finanziamento ottenuto, ma anche di un racconto illustrato del percorso seguito, della metodologia usata, dei prodotti progettuali realizzati, delle occasioni di incontro e presentazione effettuati, così da poter essere diffusi all'interno dell'intera struttura scolastica e universitaria coinvolta. Siccome il comune di Ventotene ha una fitta Rete di Patti di Amicizia e Gemellaggi con diversi Comuni Italiani e del resto dei Paesi europei, il "racconto" del progetto sarà portato all'attenzione dei referenti di tutte le strutture con cui il Comune è in contatto (La Rete delle isole del Mediterraneo, i Comuni dei Padri fondatori e delle Madri fondatrici dell'Europa). Essa sarà condotta dopo la fine delle attività che si concluderanno, così come previsto dall'Avviso inevitabilmente entro il 15 di maggio del 2022

Relatori

I relatori che interverranno come docenti sulla storia dell'Unione Europea fanno parte del Consiglio Italiano del Movimento europeo, del Progetto Europa di Ventotene, del Tavolo Europa di Ventotene: Giorgio Anselmi, Piervirgilio Dastoli, Vito Borrelli, Mario Leone, Roberto Sommella,

Ad essi si aggiungono i docenti degli Istituti scolastici che svolgeranno il ruolo di guida per le attività progettuali degli studenti del proprio Istituto di appartenenza.

Su tutto il processo intervengono i metodologici dell'Associazione Ti Accompagno, certificati dall'Istituto di Ricerca sulla Formazione-Intervento (IRIFI)

A Ventotene intervengono gli studiosi presenti sull'Isola impegnati nella gestione dell'archivio storico (Antony Santilli, Filomena Gargiulo), e nella gestione del Progetto Europa (Renato Di Gregorio) e i giovani del Servizio Civile che operano sia all'INFO POINT dell'Isola che all'archivio Storico.

I vincoli

Tutte le attività per le quali si chiede il contributo rientrano tra le finalità istituzionali del soggetto richiedente, il Comune di Aquino. Esse sono svolte sul territorio regionale, quello che si estende da Aquino fino a Ventotene. Esse:

- non sono finalizzate alla beneficenza.
- non sono state già oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale.
- non hanno ricevuto nell'anno in corso, contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento,
- rispetteranno le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 vigenti al momento dello svolgimento delle stesse,
- saranno realizzate tra il 6 marzo 2022 e il 15 maggio 2022

Le caratteristiche del progetto

1. Qualità e coerenza del progetto con gli interventi indicati nell'avviso

Il progetto serve a perseguire le finalità indicate nell'Avviso. I gruppi di progetto che si formeranno nei tre istituti Superiori e nei tre Dipartimenti Universitari sceglieranno di esprimere la loro progettualità creativa prevalentemente su una delle finalità indicate, così che la presentazione delle loro opere progettuali presentate all'insieme dei loro colleghi copra l'intero ventaglio delle tematiche che riguardano l'Unione Europea, il Consiglio d'Europa e il rapporto tra tali strutture e l'idea strutturale contenuta nel Manifesto di Ventotene.

La qualità del progetto deriva dalla scelta di usare una metodologia non solo "trasmissiva" delle conoscenze che gli studenti devono acquisire, ma soprattutto "progettuale" che risulta sempre più efficace per maturare un apprendimento più profondo e consapevole.

Inoltre, la metodologia usata consente di rendere visibile l'azione che coinvolge gli studenti, ma di perseguire contestualmente anche l'apprendimento degli adulti che gestiscono le strutture formative e

che in questa occasione apprendono, assieme agli studenti, gli elementi essenziali che contraddistinguono l'Unione Europea, ma al contempo anche un nuovo metodo didattico per insegnare.

2. Grado di innovazione della proposta progettuale

Diversi sono i piani prescelti per caratterizzare il processo educativo-informativo-formativo e renderlo particolarmente innovativo.

Il primo elemento d'innovazione è dato dal fatto che si è scelto di parlare dell'Unione Europea a partire dalle pene sofferte dalle persone durante il periodo del Fascismo e della Seconda Guerra Mondiale. Molti degli aspetti che caratterizzano le politiche e i valori dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa trovare sono stati determinati da quelle persone che hanno subito la privazione della libertà, della democrazia e della pace sulla propria pelle. La fortuna di possedere, a Ventotene, le testimonianze di cosa significhi la privazione della Libertà e di disporre, su tutto il rimanente territorio che va da Formia ad Aquino, le testimonianze della guerra (le distruzioni) e della morte (i cimiteri di guerra) consente di comprendere meglio le scelte europeiste e la opportunità di conoscerle e sostenerle.

Il secondo elemento di innovazione del progetto è dato dalla metodologia che si conta di adottare. Essa sposa lo slogan che costituisce anche il titolo di un libro "Progettare per Apprendere" . Infatti si alimenterà la progettualità dei giovani per realizzare delle opere da presentare al largo pubblico e che servano a rappresentare l'Unione Europea. Ciò indurrà i giovani a cercare le informazioni necessaria alla loro progettualità al di là di quelle che i relatori trasferiranno loro nelle giornate di formazione iniziali, insegnerà loro un metodo nuovo per accrescere le loro conoscenze, metodo da usare anche per apprendere altri contenuti.

Il terzo elemento di innovazione è dato dalla concezione che si conta di consolidare con questo progetto e che è quella dell'Organizzazione Territoriale che i Comuni e le Scuole del territorio hanno consapevolizzato da quando, nel lontano 2004, si sono associati in SER.A.F. e in SER.A.L. Secondo questo modello i giovani del Territorio-Azienda costituiscono le risorse professionali per la vita stessa dell'Organizzazione in cui risiedono. Il livello di conoscenza che detengono costituisce il valore di tale Organizzazione e la sua capacità di vita. È quindi giustificabile che i referenti adulti che guidano le sotto organizzazioni si curino, tutti assieme, come una nuova ed efficace Comunità educante, della cultura dei propri giovani ed in particolare della loro consapevolezza circa la storia che contraddistingue il proprio territorio e le politiche che hanno scelto di perseguire.

3. Ampiezza territoriale e del partenariato (territorio e soggetti coinvolti)

Il territorio coinvolto dal progetto è ampio e distintivo.

È ampio perché è tutto il territorio del Basso Lazio, che va dai Comuni della provincia di Frosinone, a partire da Aquino, a quella dei Comuni della provincia di Latina, fino a Ventotene. Il territorio, prima della nascita delle Province faceva parte di Terra di lavoro.

Esso è distintivo, perché per la sua stessa configurazione geografica, è stato sempre al centro di storie importanti: quella dei Popoli Italici, poi di Roma Imperiale, poi di San Benedetto e del feudalismo, poi del Confino e infine della Seconda guerra Mondiale e della ricostruzione postbellica.

Si può dire che la storia dell'Europa nasce proprio da questo territorio. Ventotene ne è il simbolo in mezzo al mare e Montecassino dalla parte opposta con San Benedetto, patrono d'Europa.

Oltre al territorio vi è poi da considerare l'ampiezza del partenariato: Comuni di due Associazioni (SER.AF e SER.A.L.), tre istituti superiori di Cassino importanti, l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale , il Comune di Ventotene, l'Associazione giovanile Ti Accompanya, creata dall'Associazione dei Comuni associati per assicurarsi un supporto costante, l'Istituto di Ricerca sulla Formazione Intervento di Roma che concede l'uso della Metodologia della Formazione-Intervento, che ha un marchio registrato.

Inoltre va ricordato che tale partenariato non è stato costituito contingentemente per partecipare all'Avviso, ma è un partenariato stabile (I Comuni sono associati dal 2004, le Scuole sono associate dal 2007, l'Università ha una Convenzione che ha già la durata di quattro anni, l'Associazione Ti Accompanya è stata costituita sei anni fa proprio per volontà delle Associazioni di Comuni).

4. Chiarezza e coerenza dei costi con le attività progettuali descritte

I costi previsti sono riportati nella tabella indicata dall'Avviso. Nella tabella di sintesi che riportiamo di seguito sono espressi in modo sintetico.

Intanto v'è da segnalare che la quota di cofinanziamento del valore di 550,00 Euro previsto nel progetto è stata assunta dal Comune Capofila (Aquino), ma sulla scorta del contributo assicurato dai Comuni

dell'Associazione SER.A,F. del territorio nel quale esso si svolge.

Il finanziamento richiesto alla Regione Lazio è dunque pari a 4.950,00 Euro.

Della somma complessiva disponibile si è previsto di coprire:

- 1.500,00 di Costi di Comunicazione (tra strumenti e materiali da utilizzare)
- 1.000,00 di Costi per la partecipazione alla Festa dell'Europa a Ventotene il 9 maggio
- 1.200,00 di Costi per le spese logistiche e prestazionali dei relatori sull'Europa
- 1.800,00 di Costi per le risorse professionali che seguiranno tutte le attività di coinvolgimento degli studenti sulla progettazione partecipata.

Naturalmente non si potrebbero assicurare tutte le attività previste con un budget così contenuto se non fosse per il fatto che l'iniziativa è valutata estremamente utile per le Amministrazioni e le Scuole locali, oltre che la stessa Università.

Vi è infatti un costo lavoro reale che sarà documentato a parte e che indicherà il reale costo dell'intervento anche se non sarà coperto dal finanziamento concesso

DETTAGLIO VOCI DI SPESA¹

Descrizione	Importo
A - Acquisto di beni strumentali <u>non durevoli</u> necessari per la realizzazione dell'iniziativa	
Totale A	€ 200,00
B - Canoni di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture inerenti l'iniziativa	
Totale B	€ 200,00
C - Allestimento di locali, impianti e strutture, scenografie, montaggio e smontaggio	
Totale C	€ 0
D - Pubblicità (inserzioni, manifesti, stampe, video, ecc...)	
Totale D	€ 600,00
E - Servizi editoriali e tipografici	
Totale E	€ 500,00
F - Premi e riconoscimenti non in denaro	
Totale F	€ 0
G - Rimborsi spese, solo se suffragati da documentazione contabile a sostegno	
Totale G	€ 1.000,00
H - Compensi per relatori, conferenzieri, artisti, ecc..., debitamente documentati la cui prestazione faccia parte dell'iniziativa ammessa a contributo	
Totale H	€ 1200,00
I - Altro	
Totale I	€ 1.800,00
TOTALE DELLE SPESE (A+B+C+D+E+F+G+H+I)	€ 5.500,00

5. Sostenibilità della proposta nel tempo e replicabilità del progetto

Il progetto costituisce una continuità rispetto al programma avviato nel 2019 con EVICAM e rispetto a quanto si conta di fare nei prossimi anni per accrescere la consapevolezza da parte degli Amministratori, delle Scuole e dell'Università locale di dover lavorare all'unisono per accrescere la conoscenza da parte dei giovani del territorio della storia dei luoghi e della storia dell'Europa. Fino a quando il questionario sulla conoscenza somministrato nel 2019 mostrerà indicatori negativi, l'azione formativa e informativa continuerà. Una assicurazione circa questa volontà è confermata dalla costituzione formale del Tavolo EVICAM a cui hanno già aderito tutti i partner che partecipano a questo progetto.

In realtà dobbiamo ricordare che questo impegno è stato assunto anni addietro e che è iniziato con il progetto PROMEMO

(http://www.associazioneseral.it/progetti/scheda_progetto.html?cod_progetto=73)

che aveva come capofila il Comune di SS. Cosma e Damiano dell'Associazione SER.A.L. e che non è mai stato disatteso, ma solo qualche volta rallentato per mancanza di finanziamenti che potessero coprire i costi vivi delle iniziative da intraprendere.

La replicabilità dell'intervento è assicurata non solo sul medesimo territorio, anche perché ogni anno si ha possibilità di lavorare su giovani diversi che subentrano a quelli precedentemente già formati ma anche presso tutti i Partner della Rete di gemellaggi costituita da Ventotene e dei patti di Amicizia formalizzati con Milano, Bergamo, Firenze, Roma, Forio d'Ischia, Lampedusa, Pieve Tesino, Chivasso, Procida, Bomba, Lauria, Carovigno.

Infine va ricordato che il progetto sarà presentato al concorso organizzato dall'Associazione Italiana Formatori (AIF) con il noto progetto Basile, così come è stato già fatto con il progetto EVICAM e ciò potrà invogliare molti formatori italiani a replicare il modello d'intervento.

La stessa cosa c'è da attenderselo dalle Associazioni gemelle di SER.A.F. e SER.A.L. che sono presenti in:

- Puglia (A.C.F. www.associazionedeicomunifoggiani.it) e in
- Campania (AS.CO.CI. www.associazionedeicomunidelcilentocentrale.it).



li. 18.01.2022

RDG